

Rivalta, rispettato il Patto di stabilità

L'avanzo di amministrazione per ridurre il mutuo della materna

RIVALTA - Tutti favorevoli all'ultima variazione di bilancio del 2012 e alla "manovra" finale che l'Amministrazione ha messo a punto per equilibrare alcune voci di spesa.

«La variazione - spiega il sindaco Mauro Marinari - è necessaria per ridurre l'avanzo di amministrazione in un'ottica di maggior risparmio per le casse comunali».

Tra i punti del documento, vi è anche la creazione di un fondo per il sostegno alle famiglie con un basso Isee per il pagamento dell'Imu.

Grazie ad un accordo tra Comune e sindacati siglato a fine ottobre, sono stati stanziati 30mila euro che serviranno proprio per aiutare i cittadini in difficoltà a pagare l'imposta sugli immobili. È stata inoltre stralciata la cifra stanziata per l'attivazione dei cantieri di lavoro in quanto la Regione, a causa di un contenzioso con l'Inps, non ha finanziato il progetto.

A seguito degli accordi presi tra il Governo e l'Anci, sono stati ricalcolati i tagli previsti sui trasferimenti statali agli enti locali. Per ciò che riguarda Rivalta, il taglio è più pesante di circa 60mila euro, poiché passa da 85 a 145mila.

«Grazie ad un decreto legge intervenuto a favore dei Comuni - spiega Antonio Salerno, dirigente del Settore finanziario -, il taglio non interesserà

quegli enti che decideranno di estinguere o ridurre un mutuo».

I 145mila euro previsti dal taglio, sommati a 250mila provenienti dall'avanzo di amministrazione, serviranno quindi a diminuire i due milioni di euro di mutuo contratti con la Cassa depositi e prestiti per la costruzione della nuova scuola elementare di Pasta, distrutta da un incendio nel 2004. In questo modo si avrà

anche un risparmio di 40mila euro l'anno circa per ciò che riguarda gli interessi.

La decisione presa dall'Amministrazione è stata quindi considerata positiva da tutte le forze politiche, che si sono dette favorevoli alla scelta. Per ciò che concerne l'Imu, invece, il Comune ha deciso di tenere da parte 240mila euro nel caso le previsioni dello Stato riguardanti l'incasso dell'imposta siano inferiori rispetto a quelle elaborate dagli Uffici rivaltensi. Se infatti al Governo centrale risultasse che Rivalta ha incassato meno di quanto previsto, sarà necessario versare ulteriori risorse (pari appunto a oltre 200mila euro) nelle casse nazionali.

«Il Patto di stabilità per il 2012 dovrebbe essere rispettato senza problemi - conclude Salerno -. Il Comune ha ancora un credito con la Regione di circa 500mila euro, che però sicuramente non entreranno nelle casse rivaltensi entro la fine dell'anno».

La cifra è stata anticipata dal Comune al fine di procedere con i lavori riguardanti la bonifica delle aree dove un tempo sorgevano la Oma e la Chimica industriale e di realizzare i lavori del Contratto di quartiere II, progetti che dovevano essere finanziati appunto dalle casse regionali.

Daniela Bevilacqua

Rivalta: Fidas

I volontari del gruppo di Rivalta Centro aspettano i donatori per un prelievo domenica 9, presso i locali del Centro religioso Sangone di via Piossasco, dalle 8 alle 12.